

**COMUNE DI PRAY**  
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 1 del 23/02/2018

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I., REDATTA AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 DELLA L.R.56/1977 E SS.MM., AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. N. 56/1977 E SS.MM

L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTITRE del mese di FEBBRAIO alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X	
2	MENCATTINI Gianfranco	X	
3	PLATINI Massimo	X	
4	IACOLINO Vitalina	X	
5	ANGELINI Amanda	X	
6	MARINO Alessio Carmine	X	
7	MOSCHIN Linda	X	

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
8	SOLIMENA Gilda	X	
9	BROGLIA FRATIN Paola		X
10	MONARI Giorgio	X	
11	FIZZOTTI Simone	X	
	<b>totale</b>	10	1

Assume la presidenza il Sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Il consigliere Monari chiede conferma in merito agli ampliamenti richiesti da alcune ditte.

Il Sindaco conferma che sono consentiti a determinate condizioni fissate dalla Regione per evitare rischi dovuti a possibili esondazioni del torrente. Al momento non è prevista la possibilità di disalveo ma solamente una rimodulazione degli accumoli presenti nel letto del fiume. Riferisce del confronto serrato avuto con la Regione per permettere lo sviluppo delle aziende che vogliono espandersi ed aumentare l'occupazione.

Il consigliere Monari resta dell'idea che un certo disalveo andrebbe effettuato.

Esaurita la discussione

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

**DELIBERA**

1) Di approvare la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco;

**SUCCESSIVAMENTE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

**DELIBERA**

1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

OGGETTO:- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I., REDATTA AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4 DELLA L.R. 56/1977 E SS.MM., AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. N. 56/1977 E SS.MM

\*\*\*\*\*

**PREMESSO** che:

- Il Comune di Pray è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 124-27941 del 11/04/1989 e pubblicato sul B.U.R. Del 24/05/1989;
- In data 29/12/1995 con deliberazione della Giunta Regionale n. 60-4839 è stata approvata la 1<sup>a</sup> variante specifica al predetto PRGC;
- In data 07/07/1997 con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-20719, pubblicata sul B.U.R. del 06/08/1997, è stata approvata variante generale al sopracitato PRGC;
- con delibera Consiglio Comunale n. 16 del 27/05/2004 è stata approvata variante parziale al PRGC, previa adozione fatta con delibera C.C. n. 06/2004 e delibera di compatibilità della Provincia di Biella n. 126/2004, trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella con nota n. 2976 del 06/06/2004;
- con delibera Consiglio Comunale n. 08 del 10/02/2005 è stata approvata variante parziale al PRGC, previa adozione fatta con delibera C.C. n. 43/2004 e delibera G.P. di compatibilità della Provincia di Biella n. 554/2004, trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella con nota n. 1195 del 08/03/2005;
- con delibera Consiglio Comunale n. 25 del 08/08/2008 è stata approvata variante parziale al PRGC, previa adozione fatta con delibera C.C. n. 06/2008 rettificata con delibera C.C. 17/2008 in ossequio e recepimento delle osservazioni avanzate dalla Provincia di Biella con deliberazione G.P. 217/2008, trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella con nota n. 3921 del 19/08/2008;
- con delibera Consiglio Comunale n. 01 del 14/01/2011 è stata approvata variante parziale al PRGC, previa adozione fatta con delibera C.C. n. 30/2010 e delibera G.P. di compatibilità della Provincia di Biella n. 321/2004, trasmessa alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Biella con nota n. 292 del 21/01/2011;

- al summenzionato strumento urbanistico generale sono state apportate le modificazioni, che non costituiscono varianti, di cui al prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;
- con delibera Consiglio Comunale n. 18 del 15/07/2002, pubblicata sul B.U.R. n. 37 del 12/09/2002, è stato approvato il Nuovo Regolamento Edilizio e lo stesso è stato ricevuto dalla Regione Piemonte al prot. n. 14338/8 in data 12/09/2002;
- con delibera Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2009, pubblicata sul B.U.R. n. 09 del 04/03/2010, è stata approvata Modifica al Regolamento Edilizio e la stessa è stata ricevuta dalla Regione Piemonte al prot. n. 55604/08.19 in data 15/12/2009;
- nessuna ulteriore modifica è stata apportata al vigente Regolamento Edilizio, approvato con delibera Consiglio Comunale n. 18 del 15/07/2002 e modificato con delibera Consiglio Comunale n. 30 del 30/11/2009;

**VISTA** la delibera C.C. n. 12 del 22/09/2016 con la quale era stata adottata la proposta tecnica del progetto preliminare relativa alla variante di cui in oggetto;

**VISTO** il verbale delle 1<sup>a</sup> seduta della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla proposta tecnica del progetto preliminare di variante in oggetto tenutasi in data 01/12/2016;

**VISTI** gli atti integrativi, predisposti a seguito della 1<sup>a</sup> seduta del 1/12/2016, e trasmessi alla Conferenza di Copianificazione con nota n. 5904 del 27/12/2016, che si richiamano integralmente in ogni loro parte e risultano essere:

- EL 1 – relazione – fascicolo tecnico – gennaio 2009;
- ELAB –G0-A-RELAZIONE – 21/12/2016;
- NTA PRGC PRAY – dicembre 2016;
- PRELIMINARE PRAY GEOREFERENZIATO – dicembre 2016;
- PRELIMINARE PRAY GEOREFERENZIATO – dicembre 2016;
- RELAZIONE IDRAULICA – aprile 2001;
- TAVOLA 1 – gennaio 2009;
- TAVOLA 2 – gennaio 2009;
- TAVOLA 3 – gennaio 2009;
- TAVOLA 4a – gennaio 2009;
- TAVOLA 4b –gennaio 2009;
- TAVOLA 5a – gennaio 2009;
- TAVOLA 5b – gennaio 2009;
- TAVOLA A01 – dicembre 2016;
- TAVOLA A02 – dicembre 2016;
- TAVOLA A03 – dicembre 2016;

- TAVOLA A04 – dicembre 2016;
- TAVOLA A05 – dicembre 2016;
- TAVOLA A06 – dicembre 2016;
- TAVOLA B – 5000 – dicembre 2016;
- TAV 1 – FASCE PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 2A SEZ PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 2B – SEZ PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 3 – SEZ SCOLDO – aprile 2001;
- TAVOLA – G2 – 21/12/2016;
- TAVOLA G7A – 21/12/2016;
- TAVOLA G7B – 21/12/2016;

**VISTO** il verbale delle 2<sup>a</sup> seduta della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla proposta tecnica del progetto preliminare di variante in oggetto tenutasi in data 01/02/2017;

**VISTA** la determinazione del Responsabile del Procedimento n. 11 del 01/02/2018 con la quale:

- a) E' stato approvato il verbale delle 1<sup>a</sup> seduta della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla proposta tecnica del progetto preliminare di variante in oggetto tenutasi in data 01/12/2016;
- b) E' stato approvato il verbale delle 2<sup>a</sup> seduta della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla proposta tecnica del progetto preliminare di variante in oggetto tenutasi in data 01/02/2017;
- c) Si è dato atto della conclusione della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla proposta tecnica del progetto preliminare di variante in oggetto;

**VISTO** lo studio di “approfondimento circa vulnerabilità idraulica e geomorfologica settori abitato ricadenti in AREE RME e settori stabilimento produttivo Ex Lanificio Tonella”, redatto dagli studi Insieme Ingegneria di Varallo e Zantonelli Marco di Borgosesia, giusta determinazione di incarico n. 109/2017, il quale studio è costituito da:

- Relazione illustrativa – EL1 – maggio 2017;
- Tavola 1a– maggio 2017;
- Tavola 1b– maggio 2017;
- Tavola 2– maggio 2017;
- Tavola 3– maggio 2017;
- Tavola 4a– maggio 2017;
- Tavola 4b– maggio 2017;
- Tavola 5a– maggio 2017;
- Tavola 5b– maggio 2017;
- Relazione Geologica e geomorfologica– 25/05/2017;

**PRESO ATTO:**

- 1) Delle osservazioni e dei contributi espressi dalla prima Conferenza di Copianificazione sopra citata;
- 2) Delle indicazioni derivanti dallo studio di “approfondimento circa vulnerabilità idraulica e geomorfologica settori abitato ricadenti in AREE RME e settori stabilimento produttivo Ex Lanificio Tonella”;

**SOTTOLINEATA**, pertanto, la prioritaria necessità di adeguare lo Strumento Urbanistico Generale al quadro del dissesto idrogeologico in atto;

**VISTO il progetto preliminare della Variante Strutturale di adeguamento al PAI, redatta dai tecnici incaricati ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e ss.mm., al Piano Regolatore Generale Comunale vigente ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 56/1977 e ss.mm., la quale risulta essere costituita da:**

**ELABORATI URBANISTICI:**

- 1) Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018;
- 2) Allegato 1 alla Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018: Testo delle Norme di Attuazione modificate;
- 3) Allegati Cartografici:
  - a) Tavola A01 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - b) tavola A02 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - c) tavola A03 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - d) tavola A04 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - e) tavola A05 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - f) tavola A06 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
  - g) tavola B – scala 1/5000 – gennaio 2018;

**ELABORATI GEOLOGICI:**

- 4) Relazione geologico-tecnica del 28/11/2017 – elaborato G0-A testo;
- 5) Relazione geologico-tecnica del 28/11/2017 – elaborato G0-B schede;
- 6) Tavole grafiche:
  - a) G1 – carta geologico-strutturale e sezioni litostratigrafiche – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
  - b) G2 – carta geomorfologica e dei dissesti – 1/10.000 – 28/11/2017 -;

- c) G3 – carta geoidrologica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- d) G4 – carta dell’acclività - 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- e) G5 – carta delle difese idrauliche censite – 1/5.000 – 28/11/2017 -;
- f) G6 – carta litotecnica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- g) G7 – carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- h) G8 – carta del reticolo idrografico minore – 1/10.000 – 28/11/2017 -;

**ELABORATI STUDIO APPROFONDIMENTO VULNERABILITA’ IDRAULICA:**

- 7) Relazione illustrativa – EL1 – maggio 2017;
- 8) Tavola 1a– maggio 2017;
- 9) Tavola 1b– maggio 2017;;
- 10) Tavola 2– maggio 2017;
- 11) Tavola 3– maggio 2017;
- 12) Tavola 4a– maggio 2017;
- 13) Tavola 4b– maggio 2017;
- 14) Tavola 5a– maggio 2017;
- 15) Tavola 5b– maggio 2017;
- 16) Relazione Geologica e geomorfologica– 25/05/2017;

**EVIDENZIATO** che i contenuti dell’allegato progetto preliminare di variante:

- Risultano compatibili con gli strumenti urbanistici sovracomunali e che non emergono interferenze con i progetti di interesse sovracomunale;
- Comportano il trasferimento dello strumento urbanistico generale su nuova base cartografica digitale georeferenziata;
- Per la loro entità non interessano le aree a standard di cui all’art 21 della LR 56/77 e ss.mm. e non incrementano né decrementano, per più di 0,5

mq/abitante, la quantità globale delle aree a servizi previste dal vigente PRGC;

- Non interessano e, quindi, non incrementano la capacità insediativa residenziale, le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del PRGC vigente;
- Non interessano e, quindi, non incrementano, oltre il limite del 2%, le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del PRGC vigente relativi alle attività economiche produttive, artigianali, direzionali, turistico-ricettive e commerciali;
- Non incidono sul Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, redatto da ARPA Biella, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2005;
- Non incidono sul Piano di adeguamento del vigente PRGC al DLgs 114/98 ed alla LR 28/99, in materia di sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, i cui criteri di adeguamento sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2007. Si rappresenta che la Regione Piemonte, con nota 2048/DA1701 in data 29/01/2008, ha preso atto dell'invio degli atti predetti;
- Comportano la definizione delle classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica previste sul territorio comunale, le quali risultano puntualmente individuate, ai sensi della circolare P.G.R. n. 7/LAP, in cartografia e normate nell'*Allegato 1 alla Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018 : Testo delle Norme di Attuazione modificate*;
- Non comportano modifiche alla perimetrazione delle zone soggette a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
- Comportano l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art 58 della L.R. 56/77 e ss.mm.;

**VISTO** il vigente Piano Paesaggistico Regionale, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte in data 03/10/2017;

**SOTTOLINEATO** che è necessario effettuare la “verifica di coerenza” fra il progetto preliminare di variante strutturale in questione ed il Piano Paesaggistico Regionale predetto;

**EVIDENZIATO** che alla “verifica di coerenza” verrà dato corso nell'ambito della proposta tecnica del Progetto Definitivo di variante;

**CONSIDERATO** che il presente progetto preliminare di variante strutturale, rivolto all'esclusivo adeguamento del vigente PRGC al P.A.I., è escluso dal processo di

valutazione VAS, così come previsto dal comma 9 art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.;

**VISTA** la L.R. n. 56/1977 e ss.mm.;

**VISTO** il DLgs n. 152/2006 e ss.mm.;

### **PROPONE**

**A) Di approvare**, preliminarmente, gli atti integrativi, predisposti a seguito della 1<sup>a</sup> seduta del 1/12/2016, e trasmessi alla Conferenza di Copianificazione con nota n. 5904 del 27/12/2016, che si richiamano integralmente in ogni loro parte e risultano essere:

- EL 1 – relazione – fascicolo tecnico – gennaio 2009;
- ELAB –G0-A-RELAZIONE – 21/12/2016;
- NTA PRGC PRAY – dicembre 2016;
- PRELIMINARE PRAY GEOREFERENZIATO – dicembre 2016;
- PRELIMINARE PRAY GEOREFERENZIATO – dicembre 2016;
- RELAZIONE IDRAULICA – aprile 2001;
- TAVOLA 1 – gennaio 2009;
- TAVOLA 2 – gennaio 2009;
- TAVOLA 3 – gennaio 2009;
- TAVOLA 4a – gennaio 2009;
- TAVOLA 4b –gennaio 2009;
- TAVOLA 5a – gennaio 2009;
- TAVOLA 5b – gennaio 2009;
- TAVOLA A01 – dicembre 2016;
- TAVOLA A02 – dicembre 2016;
- TAVOLA A03 – dicembre 2016;
- TAVOLA A04 – dicembre 2016;
- TAVOLA A05 – dicembre 2016;
- TAVOLA A06 – dicembre 2016;
- TAVOLA B – 5000 – dicembre 2016;
- TAV 1 – FASCE PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 2A SEZ PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 2B – SEZ PONZONE – aprile 2001;
- TAVOLA 3 – SEZ SCOLDO – aprile 2001;
- TAVOLA – G2 – 21/12/2016;
- TAVOLA G7A – 21/12/2016;
- TAVOLA G7B – 21/12/2016;

**B) Di adottare**, ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 56/1977 e ss.mm., il progetto preliminare di variante strutturale di adeguamento al P.A.I. del vigente PRGC, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/1977 e ss.mm., costituito da:

#### **ELABORATI URBANISTICI:**

- 1) Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018;

2) Allegato 1 alla Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018: Testo delle Norme di Attuazione modificate;

3) Allegati Cartografici:

- a. Tavola A01 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- b. tavola A02 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- c. tavola A03 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- d. tavola A04 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- e. tavola A05 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- f. tavola A06 – scala 1/2000 – gennaio 2018;
- g. tavola B – scala 1/5000 – gennaio 2018;

**ELABORATI GEOLOGICI:**

4) Relazione geologico-tecnica del 28/11/2017 – elaborato G0-A testo;

5) Relazione geologico-tecnica del 28/11/2017 – elaborato G0-B schede;

6) Tavole grafiche:

- a. G1 – carta geologico-strutturale e sezioni litostratigrafiche – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- b. G2 – carta geomorfologica e dei dissesti – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- c. G3 – carta geoidrologica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- d. G4 – carta dell’acclività - 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- e. G5 – carta delle difese idrauliche censite – 1/5.000 – 28/11/2017 -;
- f. G6 – carta litotecnica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- g. G7 – carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica – 1/10.000 – 28/11/2017 -;
- h. G8 – carta del reticolo idrografico minore – 1/10.000 – 28/11/2017 -;

**ELABORATI STUDIO APPROFONDIMENTO VULNERABILITA’ IDRAULICA:**

7) Relazione illustrativa – EL1 – maggio 2017;

8) Tavola 1a– maggio 2017;

9) Tavola 1b– maggio 2017;;

10) Tavola 2– maggio 2017;

- 11) Tavola 3– maggio 2017;
- 12) Tavola 4a– maggio 2017;
- 13) Tavola 4b– maggio 2017;
- 14) Tavola 5a– maggio 2017;
- 15) Tavola 5b– maggio 2017;
- 16) Relazione Geologica e geomorfologica– 25/05/2017;

**C) Di dare atto** che i contenuti dell'allegato progetto preliminare di variante:

- Risultano compatibili con gli strumenti urbanistici sovracomunali e che non emergono interferenze con i progetti di interesse sovracomunale;
- Comportano il trasferimento dello strumento urbanistico generale su nuova base cartografica digitale georeferenziata;
- Per la loro entità, non interessano le aree a standard di cui all'art 21 della LR 56/77 e ss.mm. e, pertanto, non incrementano né decrementano per più di 0,5 mq/abitante la quantità globale delle aree a servizi previste dal vigente PRGC;
- Non interessano e, quindi, non incrementano la capacità insediativa residenziale, le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del PRGC vigente;
- Non interessano e, quindi, non incrementano, oltre il limite del 2%, le superfici territoriali o gli indici di edificabilità del PRGC vigente relativi alle attività economiche produttive, artigianali, direzionali, turistico-ricettive e commerciali;
- Non incidono sul Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, redatto da ARPA Biella, ed approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/09/2005;
- Non incidono sul Piano di adeguamento del vigente PRGC al DLgs 114/98 ed alla LR 28/99, in materia di sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, i cui criteri di adeguamento sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27/11/2007. La Regione Piemonte ha preso atto dell'invio degli atti predetti con nota 2048/DA1701 in data 29/01/2008;

- Comportano la definizione delle classi di idoneità geomorfologica all'utilizzazione urbanistica previste sul territorio comunale, le quali risultano puntualmente individuate, ai sensi della circolare P.G.R. n. 7/LAP, in cartografia e normate nell'*Allegato 1 alla Relazione Variante Strutturale – gennaio 2018: Testo delle Norme di Attuazione* modificate;
- Non comportano modifiche alla perimetrazione delle zone soggette a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267;
- Comportano l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art 58 della L.R. 56/77 e ss.mm.;
- Risultano soggetti al regime di salvaguardia, ai sensi dell'art 143 comma 9 delle NdA annesse al Piano Paesaggistico Regionale;
- Saranno assoggettati alla “verifica di coerenza” con il PPR nell'ambito della proposta tecnica del Progetto Definitivo di variante;
- Sono esclusi dal processo valutazione VAS, così come previsto dal comma 9 art. 17 della L.R. 56/1977 e ss.mm.;

**D) Di pubblicare** il presente progetto preliminare di variante, completo di ogni elaborato, sul sito informatico del Comune di Pray per 60 giorni consecutivi (percorso: [www.comune.pray.bi.it](http://www.comune.pray.bi.it); [Amministrazione Trasparente](#); [Pianificazione e Gestione del Territorio](#); [Piano Regolatore Generale Comunale](#)), assicurandone ampia diffusione all'informazione;

**E) Di mettere** a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale il presente progetto preliminare di variante;

**F) Di dare atto** che chiunque, nel corso dei predetti 60 giorni di pubblicazione, potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici ed agli aspetti ambientali;

**G) Di specificare** che le osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte sui modelli “allegato 1” ed “allegato 2” alla presente deliberazione, dovranno

essere inoltrate presso gli uffici comunali a mezzo Posta Elettronica Certificata ([pray@pec.ptbiellese.it](mailto:pray@pec.ptbiellese.it)) , oppure a mezzo Raccomandata (Comune di Pray – Servizio Urbanistica – Via Roma 21 – 13867 PRAY, oppure depositate a mano presso l'ufficio protocollo comunale.

IL PROPONENTE

GIAN MATTEO PASSUELLO

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Il sottoscritto Garavaglia Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio \_\_\_\_\_, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### **CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
Passuello Gian Matteo  
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. .... REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ..... all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Garavaglia dr. Tiziano  
.....

---

---

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
.....